



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PROMOSSI DALL'ATS DI LARINO

(approvato con Determinazione del Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano n. 472 del 7/05/2020)

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Larino

(Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ambito inerenti l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2016 - 2018, ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000)

AVVISA

che, in esecuzione della Deliberazione C.S. n. 3 del 25.02.2020 e del Regolamento d'ambito vigente in materia, è possibile presentare domanda di concessione dei Tirocini di inclusione sociale a valere sui fondi dell'Ambito Sociale di Larino.

I tirocini di inclusione (codice regionale E8 - codice CISIS F3- Linee guida del 22.01.2015 approvate in conferenza di Stato -Regioni - D.G.R. n. 105 del 17.03.2016 - Regolamento d'ambito giusta Delib. C.S. n. 9 del 18.10.2018 e sue succ. mod. ed int.) si rivolgono alle persone prese in carico dal servizio sociale professionale competente che presentano bisogni complessi tali da richiedere interventi personalizzati di fuoriuscita dalla povertà. Pertanto, i tirocini si configurano come una misura di integrazione sociale e di sostegno al reddito, che si esplica in percorsi personalizzati di accompagnamento tesi all'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate.

Il tirocinio di inclusione, pertanto, rappresenta un significativo passaggio di emancipazione rispetto alla condizione di disagio sociale, promuovendo, al contempo, la responsabilizzazione del soggetto ed il processo di autonomia.

I tirocini di inclusione non possono in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro, né costituire vincolo di assunzione.

1. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO.

1. Possono presentare domanda di concessione dei tirocini tutte le persone che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (22 maggio 2020), risultano in possesso, congiuntamente, di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere residenti, da almeno 2 anni, esclusivamente in uno dei seguenti Comuni dell'ATS di Larino: Morrone del Sannio, Ripabottoni e San Martino in P.;



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

-
- b) avere un'età compresa tra 18 anni compiuti e 65 non compiuti, e comunque non essere in possesso, a legislazione vigente, dello status di pensionato;
 - c) avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore ad € 8.000,00, come da certificazione e relativa DSU rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013;
 - d) trovarsi in una delle due seguenti condizioni:
 - essere disoccupato, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n.150/2015, e come meglio precisato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
oppure
 - essere non occupato¹, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n.150/2015, e come meglio precisato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;
 - e) non beneficiare di alcuna indennità/assegno di disoccupazione riconosciuto a legislazione vigente (NASPI, ASDI, DIS - COLL);
 - f) essere in carico al servizio sociale professionale competente per territorio;
 - g) non beneficiare di altro tirocinio di inclusione promosso dall'ATS o dal Comune di residenza;
 - h) appartenere ad un nucleo familiare² in cui tutti i membri in età lavorativa (da 16 anni compiuti ai 65 anni non compiuti) risultino disoccupati o non occupati, ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, e come meglio precisato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.
2. Il possesso dei suddetti requisiti è attestato dal candidato, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 e 47, nel modello di domanda di concessione del tirocinio allegato al presente Avviso Pubblico (ALLEGATO A).
3. Il mancato possesso di anche uno solo dei suddetti requisiti comporterà l'inammissibilità della domanda.
4. E' fatto divieto presentare domanda di concessione del tirocinio da parte di due o più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare. In tal caso, le domande saranno considerate inammissibili.

2. POSTI DISPONIBILI, DURATA E INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE.

1. L'Ambito Sociale di Larino, in qualità di soggetto promotore della presente iniziativa, con il presente Avviso mette a disposizione 4/quattro posti di tirocinio, della durata di 3/tre mesi ciascuno, ripartiti tra i seguenti Comuni dell'ATS: Morrone del S. (1 posto), Ripabottoni (1 posto), San Martino in P. (2 posti).
2. Per le attività di tirocinio, al tirocinante, a fronte di un impegno lavorativo di **20 ore settimanali**, è corrisposta un'indennità di partecipazione di importo pari a complessivi € 1.500,00, da erogare al tirocinante in rate mensili posticipati di importo pari a **500,00 euro** a lordo degli oneri assicurativi (INAIL e RCT).
3. L'indennità di partecipazione è riconosciuta a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione al tirocinio, che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura, né farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.
4. L'indennità mensile è corrisposta al tirocinante direttamente dall'Ufficio di Piano entro il 20° giorno del mese successivo a quello di riferimento, fatti salvi eventuali ed oggettivi impedimenti tecnici, e comunque previa acquisizione del registro mensile delle presenze.

¹ La condizione di "non occupazione" fa riferimento alle persone che non hanno effettuato la DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 150/2015) e che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma, ovvero a coloro che, pur svolgendo un'attività lavorativa, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800.

² Per nucleo familiare si fa riferimento alla famiglia anagrafica come risultante dal quadro A della DSU presentata ai fini ISEE, ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

5. L'indennità mensile di partecipazione è corrisposta per intero solo se il tirocinante ha svolto almeno l'80% delle ore mensili previste. In caso di mancato raggiungimento di detto limite, l'indennità mensile è decurtata del 40%.
6. Fermo restando quanto stabilito al precedente comma 5, al tirocinante è consentito assentarsi per oggettivi impedimenti e comunque dandone tempestiva comunicazione al tutor e all'Assistente Sociale di riferimento;
7. E' fatto obbligo al tirocinante, al momento del rientro, produrre al tutor giustificazione per iscritto delle assenze fatte.
8. La documentazione giustificativa delle eventuali assenze è trasmessa dal tutor all'Ufficio di Piano contestualmente all'invio del registro mensile delle presenze, pena la revoca immediata del tirocinio.

3. SOGGETTO OSPITANTE, TUTOR E RISPETTIVI OBBLIGHI.

1. Il tirocinio di inclusione è attuato presso il Comune di residenza del tirocinante, che, pertanto, svolge la funzione di **Soggetto Ospitante**.
2. I tirocinanti beneficiari, in relazione alle rispettive attitudini caratteriali e alle abilità lavorative possedute, svolgeranno, sotto la guida e la supervisione di un tutor, una delle seguente mansioni lavorative di pubblica utilità:
 - a) attività di inerenti la valorizzazione e la manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale;
 - b) attività di raccolta e spazzamento rifiuti con sistemi manuali e meccanizzati;
 - c) attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di pulizia di aree verdi e/o strade e spazi pubblici;
 - d) pulizia degli ambienti interni ed esterni dei locali pubblici;
 - e) affiancamento al personale dipendente nelle attività di archiviazione della documentazione d'ufficio e/o altra similare mansione
 - f) attività inerenti l'organizzazione e l'allestimento di sale e convegni, fiere e manifestazioni promossi dall'Ente.
3. E' fatto obbligo al soggetto ospitante quanto segue:
 - a) sottoscrivere la Convenzione con l'ATS ad oggetto gli impegni delle parti nella realizzazione dei tirocini;
 - a) adempiere a tutti agli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, assicurando che il tirocinante riceva una formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento alle mansioni previste nel progetto personalizzato di presa in carico;
 - b) mettere a disposizione del tirocinante, durante tutto il periodo di svolgimento del tirocinio, i locali, le attrezzature, gli strumenti necessari per svolgere appieno le mansioni lavorative assegnategli;
 - c) segnalare per iscritto, in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento all'Ufficio di Piano entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - d) far svolgere al tirocinante, esclusivamente, le attività lavorative indicate nel progetto personalizzato di presa in carico;
 - e) tenere un registro per la rilevazione mensile delle presenze, che resterà agli atti del soggetto ospitante e sarà trasmesso, mensilmente, ovvero entro non oltre il 5° giorno del mese successivo a quello di riferimento, all'Ufficio di Piano, a mezzo pec (atslarino@pec.it) per la relativa e consequenziale corresponsione dell'indennità al tirocinante;
 - f) individuare, tra il personale dipendente dell'Ente, il tutor del tirocinante.



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

4. Al tutor è fatto obbligo quanto segue:

- a) sovrintendere allo svolgimento delle attività di tirocinio, guidando e accompagnando il tirocinante durante tutto il periodo di permanenza c/o il comune;
- b) gestire il registro presenze e trasmetterlo con unita la relazione sull'attività svolta;
- c) curare la presenza e l'inserimento del tirocinante nei primi giorni del tirocinio;
- d) illustrare al tirocinante le normative che regolano l'attività del comune, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- e) collaborare con il servizio sociale professionale di riferimento per l'attività di monitoraggio e/o per l'insorgenza di qualsiasi motivo pregiudizievole o ostativo alla piena realizzazione del tirocinio.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I soggetti, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1, possono presentare domanda di concessione del tirocinio, di cui al presente Avviso Pubblico, producendo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Larino, entro e non oltre **il 22 maggio 2020 ore 12:00 e all'indirizzo di posta elettronica certificata atslarino@pec.it**, apposita istanza, utilizzando, a pena di inammissibilità, l'allegato modello di domanda (ALLEGATO A).

Alla domanda, redatta in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
- certificazione ISEE, in corso di validità, e rispettiva DSU, rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013;
- informativa sulla privacy.

2. Il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale del Comune Capofila di Larino www.comunelarino.it alla sezione homepage.

3. Saranno considerate **inammissibili** le domande:

- prive dei requisiti di accesso di cui all'articolo 1 del presente avviso;
- prive della documentazione allegata richiesta;
- presentate con modalità e/o su modulistica diverse da quelle di cui al presente avviso.

4. L'incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, etc.) e/o la mancata produzione della documentazione in essa richiesta sono sanabili nel termine perentorio di 3 gg. dalla data di richiesta di regolarizzazione. La predetta richiesta di regolarizzazione è inoltrata da questa amministrazione, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato dalla richiedente nella domanda di ammissione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In forza di quanto sopra stabilito, la mancata indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica non consentirà a questa amministrazione di ricorrere all'eventuale procedura del soccorso istruttorio innanzi specificata.

5. Saranno considerate **irricevibili** le domande presentate oltre il termine delle ore 12:00 del 22 maggio 2020.



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

5. ISTRUTTORIA

1. Entro 15 giorni dal termine di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, l'Ufficio di Piano procederà all'esame delle istanze pervenute, verificando la regolarità circa i termini e le modalità di presentazione delle stesse, nonché il possesso dei requisiti di accesso come definiti al precedente articolo 1. Le operazioni di controllo sul possesso di requisiti di accesso, auto dichiarati dal richiedente nella domanda di concessione, saranno effettuate d'ufficio ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000.

Dunque, al termine delle operazioni di verifica di cui sopra:

- per le domande risultate inammissibili o irricevibili, sarà stilato l'elenco degli esclusi;
- per le sole domande risultate ammissibili, sarà stilata apposita graduatoria dei tirocinanti beneficiari che sarà formulata sulla base dei seguenti criteri di valutazione ed in ordine decrescente (dal punteggio più alto a quello più basso):

criterio di Valutazione	Punteggio
Composizione nucleo familiare come risultante dal quadro A della DSU (min. 1 max 8 punti)	
fino a 2 componenti	1
nr. 3 componenti	2
nr. 4 componenti	3
nr. 5 componenti	5
nr. 6 componenti	7
oltre 6 componenti	8
Presenza di figli minori nel nucleo familiare come risultante dal quadro A della DSU (min. 1 max 5 punti)	
nr. 1 figlio minore	1
nr. 2 figli minori	2
nr. 3 figli minori	3
nr. 4 figli minori	4
oltre 4 figli minori	5
Situazione economica in base al valore ISEE (min. 1 max 4 punti)	
ISEE pari ad € 8.000,00	1
ISEE inferiore ad € 8.000,00 e fino ad € 6.000,00	2
ISEE inferiore ad € 6.000,00 e fino ad € 3.000,00	3
ISEE inferiore ad € 3.000,00	4
Colloquio con due/2 Assistenti Sociali del SSP territoriale (min. 0 max 3 punti da assegnare secondo la seguente scala di giudizio: inadeguato 0 - sufficiente 1 - buono 1,5)	
valutazione delle attitudini caratteriali del candidato rispetto al perseguimento degli obiettivi di inclusione sociale del tirocinio (attitudine al lavoro di squadra, rispetto delle regole, capacità di lavorare in autonomia, capacità di problem solving)	da 0 a 1,5
valutazione delle competenze professionali possedute dal candidato rispetto alle attività di tirocinio previste	da 0 a 1,5

2. A parità di punteggio, sarà data priorità al candidato con ISEE più basso ed in subordine a quello appartenente ad un nucleo familiare monoparentale, ovvero composto da un solo genitore.

3. L'elenco degli esclusi e la graduatoria dei beneficiari, nonché loro eventuali e successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul sito del Comune Capofila www.comunelarino.it alla sezione homepage, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

4. I tirocini saranno concessi esclusivamente ai soggetti che si saranno utilmente collocati in graduatoria, ovvero fino alla concorrenza massima dei posti disponibili nel rispettivo Comune di residenza. Pertanto, ogni beneficiario sarà abbinato al rispettivo Comune di residenza nel limite della relativa disponibilità dei posti di tirocinio spettanti.

5. Entro 10 gg. dall'approvazione della graduatoria, assicurati gli adempimenti connessi all'attivazione delle



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

coperture assicurative INAIL e RCT, si procederà alla sottoscrizione del progetto personalizzato, di cui al prossimo articolo 6, e successivamente alla stipula della Convenzione tra soggetto ospitante e ATS.

6. La sottoscrizione del progetto personalizzato da parte del beneficiario genera il diritto dello stesso alla fruizione del tirocinio. Diversamente, la mancata sottoscrizione del predetto progetto comporterà il depennamento del soggetto dalla graduatoria dei beneficiari e il consequenziale scorrimento di quest'ultima da parte dell'Ufficio di Piano.

6. PROGETTO PERSONALIZZATO DI PRESA IN CARICO E COMPETENZE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DELL'ATS.

1. Il progetto personalizzato di presa in carico è lo strumento di programmazione del tirocinio, con l'indicazione dei seguenti elementi: l'anagrafica del tirocinante, gli estremi identificativi del soggetto ospitante, il nominativo del tutor, le attività lavorative previste (codici di classificazione CP ISTAT), la sede e l'orario settimanale di svolgimento, le competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, le competenze professionali da acquisire e/o rafforzare, nonché gli impegni del tirocinante con l'assistente sociale di riferimento e di tutti i soggetti sottoscrittori.

2. Il progetto personalizzato, di cui al comma precedente, è sottoscritto dal tirocinante, dal legale rappresentante del soggetto ospitante, dal tutor, dal Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano, dall'Assistente Sociale competente per territorio.

3. L'Assistente Sociale territorialmente competente è individuato quale responsabile del caso. Esso predispone, di concerto con il soggetto ospitante, nonché coinvolgendo il tirocinante, il progetto personalizzato di presa in carico, di cui al presente articolo, e ne cura l'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia, seguendo costantemente la realizzazione delle attività di tirocinio in termini di raggiungimento degli obiettivi di inclusione prefissati mediante apposita attività di verifica bimestrale.

7. CESSAZIONE E REVOCA

1. La cessazione del tirocinio si verifica nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento, per espressa e manifesta rinuncia da parte del tirocinante beneficiario;
- b) in qualsiasi momento, nel caso in cui il tirocinante firmi/accetti un contratto di lavoro subordinato;
- c) in qualsiasi momento, nel caso in cui il tirocinante accetti la partecipazione ad un altro tirocinio di inclusione sociale, il cui svolgimento coincida in tutto o in parte con quello di cui al presente Avviso;

2. Le circostanze previste al comma precedente sono comunicate per iscritto dal tirocinante all'Assistente Sociale, al Tutor e all'Ufficio di Piano.

3. La revoca del tirocinio è disposta dal Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano allorquando si verificano i seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento, ove venisse accertata la reiterata inosservanza da parte del tirocinante degli impegni assunti con la sottoscrizione del progetto personalizzato, all'uopo segnalata per iscritto all'Ufficio di Piano dall'Assistente Sociale e dal tutor;
- b) per mancata esibizione della documentazione giustificativa delle assenze, di cui al precedente articolo 2 comma 7.
- c) in qualsiasi momento, nel caso in cui venga accertata la omessa comunicazione da parte del tirocinante delle circostanze, di cui al precedente comma 1.

4. La revoca della misura, di cui al precedente comma 3, comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e da quelli successivi promossi dell'Ambito Sociale.

5. Non è contemplata la possibilità di sospensione del tirocinio.



Ambito Territoriale Sociale di Larino

Comuni associati di Larino (comune capofila), Bonefro, Casacalenda, Colletorto, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di

8. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Larino, www.comunelarino.it nella sezione homepage e all'Albo Pretorio Online.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Larino, dr.ssa Eloisa Arcano.

10. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso Regionale in premessa richiamato, qui da intendersi interamente trascritto, nonché a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

12. ALLEGATI

La seguente documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

ALLEGATO A

"MODULO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PROMOSSI DALL'ATS DI LARINO"

Larino, lì 7 maggio 2020

Il Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano
f.to dr.ssa Eloisa ARCANO